

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

Definizione dell'Accordo di programma fra Regione Piemonte e Provincia di Asti finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato "Polo infrastrutturale per lo sviluppo economico del Sud Astigiano". Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma".

In data 15.11.2006 la Regione Piemonte e la Provincia di Asti hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di programma con la quale sono stati individuati alcuni interventi prioritari tra cui è incluso l'intervento denominato "Polo infrastrutturale per lo sviluppo economico del Sud Astigiano".

La suddetta Intesa prevede che l'attuazione della stessa avvenga attraverso la stipula di apposito Accordo di Programma.

Al fine di concordare i contenuti dell'Accordo di Programma, è necessario convocare una Conferenza dei Servizi tra gli Enti sottoscrittori dello stesso, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma", approvata con D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997.

La Presidente della Giunta Regionale ha individuato quale Responsabile del procedimento della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della sopra citata Direttiva, l'Ing. Giuseppe Iacopino - della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (tel. 011/4324245).

Per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto DELPONTE (tel. 011/4324786) ed all'Arch. Marco Boni (011/4322739), funzionari del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Data di avvio del procedimento: data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'avvio della procedura di definizione dell'Accordo di programma, tra Regione Piemonte e la Provincia di Asti finalizzato alla progettazione e realizzazione degli interventi in oggetto.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla L.R. 7/2005.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Iacopino